



Comune di Bovolenta

Provincia di Padova

Deliberazione n. **10** in data 26-04-2010

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica di Prima Convocazione

OGGETTO

DIMISSIONI CONSIGLIERE MARITAN ALESSANDRO - SURROGA

L'anno **duemiladieci** addì **ventisei** del mese di **aprile** alle ore **21:00**, nella Residenza Municipale, per riunione de Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

MENEGHELLO VITTORIO	P	FAVARO ARGENIDE	P
BAESSATO EMILIANO	P	MAZZUCATO BRUNO	P
BOCCARDO MAURIZIO	P	SUMAN SANDRA	A
TANGIANU PIETRO	P	PITTARELLO ANNA	A giustific.
TASCHIN SILVANO	P	TASSINATO MAURO	P
BORGATO LUCA	P	ZANETTI GIAN PAOLO	P
BORILE PATRIZIO	P	VETTORATO ROBERTO	P
BRIGATO LORENZO	P		
BUSON MARCO	P		

Presenti n. 14 Assenti n. 2

Assessori Esterni

Assiste alla seduta il Segretario Comunale PAGANO FILIPPO.

Il Sig. MENEGHELLO VITTORIO nella sua qualità di assume la presidenza e dichiara aperta la seduta. Sono altresì presenti i Signori Scrutatori:

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio ATTESTA

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce per vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, è divenuta ESECUTIVA il

Bovolenta, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
PAGANO FILIPPO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la lettera pervenuta in data 15/04/2010 prot. N. 2306/02/05, con la quale il sig. Maritan Alessandro rassegna le proprie dimissioni dalla carica di consigliere comunale;

Visto l'art. 45 del Testo Unico n. 267/2000, che prevede che il seggio che rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto;

Visto il verbale delle operazioni relative alle elezioni amministrative del 28 e 29 marzo 2010 dell'adunanza dei Presidenti delle Sezioni, e rilevato che nella lista n. 1 "BD Bovolenta Democratica" il candidato primo dei non eletti risulta essere il sig. Del Pizzol Simone";

Constatata l'insussistenza nei suoi confronti delle cause di incompatibilità ed ineleggibilità di cui agli artt. 55 e seguenti del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni;

Dato atto che il consigliere subentrante entra in carica non appena adottata dal Consiglio la relativa deliberazione.

Richiamato l'art. 38 del D.L.gs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.;

Visto l'allegato parere espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs n. 267 del 18/8/2000;

Con voti favorevoli n. 14, contrari n. 0, astenuti n. 0, legalmente espressi per alzata di mano da n. 14 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. Di provvedere, ai sensi dell'art. 45 del D.Lg. 18/08/2000 n. 267, alla surroga del consigliere dimissionario sig. Maritan Alessandro, con il sig. Del Pizzol Simone nato a Milano il 05/05/1979 e residente a Bovolenta in Via Madonna 46 che nella Lista n. 1 "Bovolenta Democratica" risulta essere il primo dei non eletti;

2. Di convalidare definitivamente l'elezione del candidato sig. Del Pizzol Simone, accertato che nei confronti dello stesso non sussistono cause ostative, di ineleggibilità ed incompatibilità di cui agli artt. 58, 59, 60, 63 e seguenti del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

3. Di inviare la presente deliberazione alla Prefettura di Padova;

4. Di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

A questo punto il Sindaco invita il neo consigliere Del Pizzol Simone a partecipare alla seduta consiliare, quest'ultimo nel prendere parte ai lavori ringrazia e chiede di poter intervenire leggendo quanto segue:

"Buonasera a tutti voi, signor Sindaco, Assessori, Consiglieri e cittadini tutti, mi presento: mi chiamo Simone Del Pizzol, nato a Milano il 5 maggio 1979. Ho conseguito la laurea magistrale in Pittura all'Accademia di Belle Arti di Venezia grazie alla quale ne esercito ora la professione.

Mi trovo quest'oggi a subentrare nell'incarico di consigliere in seguito alle dimissioni del candidato Sindaco, quindi consigliere eletto Alessandro Maritan.

Persona che stimo particolarmente prima di tutto per l'onestà e la professionalità con cui ha affrontato l'incarico verso cui andava a proporsi.

I risultati elettorali l'hanno spinto però a defilarsi. Decisione che rispetto, ma che speravo non prendesse. Ma questo è stato, così mi presento oggi, lusingato e responsabilizzato nel prendere il posto che spettava a lui.

Un seggio conseguenza dei motivi suddetti, ma anche frutto del voto di persone che ringrazio di cuore nell'aver creduto nella mia persona e nei miei propositi. Ma credo anche nell'esigere il mio pieno servizio per l'intera comunità, impegno a cui andrò ad adempiere – per la mia parte – da questa sera. Entro per la prima volta far parte del Consiglio Comunale. Se escludiamo la breve parentesi della campagna elettorale del 2004 a sostegno di Claudio Ferro, mi trovo ad affrontare la mia prima esperienza politica concreta facendo riferimento ai principi e valori del PD pur non essendone ancora aderente. Mi proporrò quindi con umiltà, correttezza e onestà, ma soprattutto rigore intellettuale di fronte alle problematiche che questa nuova giunta man mano proporrà e incontrerà. Ciò significa che il mio impegno seguirà un faro molto luminoso: il bene di tutti i cittadini di Bovolenta.

Quindi, insieme al mio capogruppo di lista Roberto Vettorato – ricco di un'indubbia esperienza amministrativa su cui far affidamento – mi presenterò propositivo e disponibile nel momento in cui le intenzioni della maggioranza calcheranno la strada che è stata disegnata anche nel programma elettorale di Bovolenta Democratica su cui mi rivarrò fino al termine della legislatura. Ma al tempo stesso sarò altrettanto critico – per quanto sempre propositivo – nel caso in cui queste strade seguano progetti differenti per giungere comunque al fine comune qual è la crescita di questo paese. Questo significa che confido spassionatamente nell'accoglienza e nell'ascolto di chi è preposto a governare, che dimostri di saper fare sintesi del cammino da lui sottoscritto, ma anche e soprattutto delle osservazioni evidenziategli dalle minoranze che nonostante i numeri hanno un ruolo democratico importantissimo.

Vorrei chiudere – sottintendendo naturalmente la buona fede – auspicando trasparenza e linearità nelle idee e progetti, e confidando nella fiducia reciproca, per favorire una vera collaborazione fra maggioranza e minoranze consci che – ognuno nel proprio ruolo e valorizzando ogni singolo consigliere – spingere in 16 questa amministrazione resta la soluzione migliore!

Concludo ringraziandovi dell'attenzione concessami, e augurando a tutti un buon lavoro degno di tale accezione!”.

Durante la lettura entra in aula il Consigliere Suman sicché il numero dei presenti sale a sedici consiglieri.

L'Assessore Baessato chiede la parola e legge il discorso fatto il 25 aprile lamentando la poca presenza dei consiglieri alla manifestazione:

“Cari Concittadini, ringrazio l'Associazione Reduci e Combattenti di Bovolenta per avermi invitato a presiedere questa celebrazione, ringrazio il parroco Don Luciano per la Sua presenza, ringrazio il Comando dei Carabinieri, e porto a tutti voi i saluti del Sindaco e del Consiglio Comunale di Bovolenta.

Celebrare il 65° anniversario della Liberazione d'Italia dall'occupazione nazista è per tutti noi un onore ed insieme un impegno. L'onore di commemorare i nostri patrioti e partigiani, i tanti giovani che si sono battuti per il riscatto e la rinascita dell'Italia, liberandola dall'occupazione nazista e creando le condizioni per una repubblica democratica i cui valori sono sanciti dalla Costituzione. A noi compete l'impegno di non dimenticare l'orrore dei totalitarismi, della soppressione della libertà, e l'impegno di trasmettere il valore della democrazia, affinché questa venga difesa e rafforzata.

La gran parte degli italiani di oggi, non ha provato cosa significa la privazione della libertà. Solo i più anziani hanno vissuto l'esperienza del totalitarismo, dell'occupazione straniera, della lotta per la liberazione della nostra Patria.

Il nostro paese ha un debito inestinguibile verso quei tanti giovani soldati che in buona fede combatterono la Seconda Guerra mondiale per senso del dovere e fedeltà alla Patria. E abbiamo tutti un debito inestinguibile verso quei giovani partigiani che combatterono per la conquista della libertà.

Lo stesso debito di gratitudine lo abbiamo verso gli altri ragazzi americani, inglesi, francesi e dei tanti paesi alleati che versarono il loro sangue nella nostra penisola. Senza di loro, il sacrificio dei nostri partigiani avrebbe rischiato di essere vano.

La storia della Resistenza è una storia Italiana ed Europea. Voglio qui soffermarmi sulle vicende di Salvo D'Acquisto e Giorgio Perlasca.

Il carabiniere Salvo D'Acquisto, al quale abbiamo dedicato il parco cittadino, si è sacrificato all'età di 22 anni. A seguito della morte accidentale di un soldato tedesco, D'Acquisto si è incolpato da solo dell'accaduto, per fermare la vendetta delle SS, salvando così la vita a 22 cittadini innocenti che erano stati rastrellati e condannati alla fucilazione.

Giorgio Perlasca, cui abbiamo dedicato un monumento a Brusadure, nel '43 era confinato a Budapest. Usando coraggio ed ingegno, ha salvato la vita a 5200 persone di religione ebraica. Lo ha fatto fingendo di essere un ambasciatore spagnolo a Budapest e rivendicando la discendenza e quindi la cittadinanza spagnola di quegli ebrei. Una persona semplice che ha usato l'intelligenza contro l'orrore della violenza.

La lotta partigiana è una pagina fondamentale della storia d'Italia, siamo qui a festeggiare la conquista della libertà, non dobbiamo tuttavia dimenticare che quegli anni sono stati una ferita per il popolo italiano che in buona fede si è trovato a combattere una lotta tra italiani in schieramenti opposti. Questa terribile vicenda ha lasciato il segno anche nella successiva storia repubblicana.

La ricorrenza del 25 Aprile, pur condivisa dalla stragrande maggioranza degli italiani, non è sempre stata la festa di tutti. Credo che i tempi ormai siano maturi perché finalmente lo diventi. Il 25 aprile infatti costituisce un vero patrimonio collettivo, perché rappresenta il prezzo pagato dai nostri connazionali per la democrazia e la libertà. Nel nostro piccolo, per salvaguardare la democrazia e la libertà, dobbiamo fare il possibile affinché le istituzioni democratiche, nate dalla repubblica, vengano legittimamente riconosciute e rispettate. Il dovere civile dei cittadini, e il dovere dei politici, è far sì che le spinte e le divisioni che possono nascere nella società vengano sempre ricondotte all'interno delle istituzioni che ci rappresentano.

In conclusione festeggiare il 25 aprile significa prendere coscienza del suo profondo valore per la nostra vita e trasmetterlo alle generazioni future.

Viva la Repubblica, Viva l'Italia, Viva la Libertà!"

Vettorato si associa alle lamentele dell'Assessore Baessato per le mancate presenze di una delegazione cospicua dei consiglieri comunali alla manifestazione del 25 aprile.

Successivamente, su conforme proposta del Sindaco

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuta l'urgenza di cui all'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

Presenti N. 16

Votanti N. 16

Astenuti N. 0

Voti favorevoli N. 16

Voti contrari N. 0

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile

Allegato alla delibera n. 10 del 26-04-2010

Pareri in ordine alla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. 267/2000

OGGETTO:

DIMISSIONI CONSIGLIERE MARITAN ALESSANDRO - SURROGA

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio ;

Visto l'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Esaminata la proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra menzionato,

ESPRIME

Parere Favorevole in ordine alla REGOLARITÀ TECNICA della presente proposta di deliberazione.

Bovolenta, li 19-04-2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to STRAMAZZO RINELLA

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to MENEGHELLO VITTORIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PAGANO FILIPPO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(art. 124 e 125 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Copia del presente verbale viene affissa all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi alla data odierna. N. 106 Reg. Pubbl.

Si da atto che dell'adozione del presente verbale viene data comunicazione, contestualmente alla pubblicazione, ai capigruppo consiliari.

Bovolenta, li 04-05-2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PAGANO FILIPPO

È copia conforme all'originale da servirsi per uso amministrativo.

Bovolenta, li 04.05.2010

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Fusaro Daniela